

COMUNE DI SCIACCA



Libero Consorzio Comunale di Agrigento

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Dimino Antonino

Dott. Maniglia Carmelo

Dott. Russo Vittorio

Comune di Sciacca

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 03/2017 del 05/01/2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

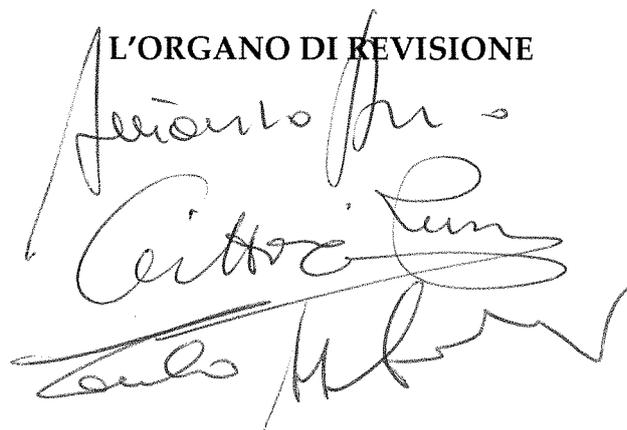
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di Sciacca che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sciacca, li 05/01/2017

L'ORGANO DI REVISIONE



Handwritten signatures of the members of the revision organ, including the names Antonio, Ciriaco, and another signature.

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Sciacca nominato con delibera consiliare n. 41 del 05 agosto 2015;
 Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011;

- ricevuto in data 30/12/2016 la nuova formulazione dello schema di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta comunale in data 29/12/2016 con delibera n. 212 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**
 - h) il rendiconto di gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, come integralmente pubblicato nel sito internet dell'ente locale;
 - i) le risultanze dei rendiconti dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
 - j) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

□ necessari per l'espressione del parere:

n) documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;

o) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;

p) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);

q) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

□ viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

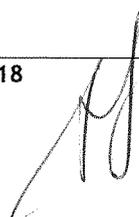
□ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

□ visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;

□ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

□ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 29/12/2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale con delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 18/06/2015.

Nell'anno 2015 l'ente ha proceduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi, cui ne ha conseguito l'elaborazione di bilancio di previsione 2015/2017 con funzione conoscitiva.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

Con deliberazione consiliare n.36 del 29/07/2016 è stato approvato il Rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2015 che chiude con un avanzo di amministrazione al 31/12/2015 di € 6.257.300,00, così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	6.257.300,00
di cui:	
a) Fondi vincolati	3.375.243,37
b) Fondi accantonati	1.945.003,69
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	937.052,94
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	6.257.300,00

Con il nuovo ordinamento finanziario (D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.), in vigore dal 01/01/2015, che prevede l'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata, il rendiconto di gestione dell'Esercizio è stato chiuso con un disavanzo di amministrazione di euro 9.023.661,88. Tale risultato negativo è così composto:

Parte accantonata:

- € 9.960.714,82 accantonamenti a fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015;
- € 33.270,04 accantonamenti sentenza L. 285 personale al 31/12/2015;
- € 15.344,38 fondo indennità fine mandato del Sindaco;

La quota vincolata dell'avanzo d'amministrazione ammonta ad € 4.814.597,25 così ripartita:

€ 22.139,39 vincoli derivanti da leggi e da principi contabili;

€ 3.304.489,56 vincoli derivanti da trasferimenti regionali e statali;

€ 1.487.968,28 economie di spesa e mutui;

La quota di avanzo destinata a spese d'investimento è determinata complessivamente in € 457.035,41.

Il disavanzo di € 9.023.661,88 comprende il disavanzo da ripianare in 30 anni a partire dal 2015 con una rata annuale di € 306.080,17 (delibera di Giunta n.171 del 24/09/2015 e successiva delibera di Consiglio Comunale n. 51 del 06/11/2015) e, altresì, l'ulteriore disavanzo di € 147.336,93 dato dalla differenza tra il risultato di amministrazione al 31/12/2015 e il risultato di amministrazione al 01/01/2015 dal riaccertamento straordinario (€ 9.182.405,12 al netto della quota annuale di disavanzo ripianata in 30 anni).

Nel bilancio di previsione 2016-2018 risulta correttamente iscritta, per ciascun esercizio, la quota ripianata di € 306.080,17, arrotondata in 306.081,00 per gli anni 2017 e 2018, a cui va aggiunta solo per il 2016 la quota di € 147.336,93 come sopra descritto.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.30 in data 06/07/2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari dagli organismi partecipati.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	0,00	0,00	1.592.670,92
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	1.223.596,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	5.780.247,73	3.557.455,56	8.019.380,17

Al 31/12/2015 si riscontra pertanto un peggioramento del ricorso all'anticipazione di tesoreria rispetto al 31/12/2014, sia pure per varie motivazioni, (come analizzato con gli uffici) e solo in parte attenuato dal fatto che la chiusura al 31/12/2014 era stata inferiore all'anno 2013. **Si invita**, pertanto, l'amministrazione, anche riferendosi a precedenti note rilasciate nel 2015 dal Dirigente del settore finanziario (pienamente condivise dall'Organo di Revisione), e tenuto conto di tutto quanto si dirà nella presente relazione, a porre in essere ogni più ampia azione tendente a valorizzare l'andamento delle riscossioni così da ridurre il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con i dati del rendiconto 2015, sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE				
		RENDICONTO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.080.276,94	647.248,29		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.148.243,71	1.211.482,75		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	2.105.929,62	3.992.744,17		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	19.517.320,52	20.721.392,68	21.126.411,68	20.185.263,68
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	9.363.661,27	9.612.026,73	10.455.958,92	7.640.149,32
3	<i>Entrate extratributarie</i>	2.449.513,34	4.110.480,92	5.713.278,50	5.101.543,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.681.268,75	42.530.510,66	67.354.178,60	127.370.575,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
6	<i>Accensione prestiti</i>	150.000,00	-	1.500.000,00	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	39.967.326,46	31.026.668,50	30.000.000,00	30.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	4.838.271,61	14.560.000,00	14.560.000,00	14.560.000,00
totale		77.967.361,95	122.561.079,49	150.709.827,70	204.857.531,00
	totale generale delle entrate	82.301.812,22	128.412.554,70	150.709.827,70	204.857.531,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOL O	DENOMINAZIONE		RENDICONTO 2015			
				PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			453.417,10	306.081,00	306.081,00
1	SPESE CORRENTI	previsioni di competenza	28.812.773,60	33.872.664,26	35.663.948,30	31.355.436,44
		di cui già impegnato*		2.030.621,88	56.552,96	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	647.248,29	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsioni di competenza	2.022.082,03	46.733.082,94	68.337.840,60	126.814.037,00
		di cui già impegnato*		110.968,21	52.661,86	52.661,86
		di cui fondo pluriennale vincolato	1.211.482,75	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsioni di competenza	2.594.836,57	1.766.721,90	1.841.957,80	1.821.976,56
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsioni di competenza	39.967.326,46	31.026.668,50	30.000.000,00	30.000.000,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsioni di competenza	4.838.271,61	14.560.000,00	14.560.000,00	14.560.000,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsioni di competenza	78.235.290,27	127.959.137,60	150.403.746,70	204.551.450,00
		di cui già impegnato*		2.141.590,09	109.214,82	52.661,86
		di cui fondo pluriennale vincolato	1.858.731,04	-	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsioni di competenza	78.235.290,27	128.412.554,70	150.709.827,70	204.857.531,00
		di cui già impegnato*		2.141.590,09	109.214,82	52.661,86
		di cui fondo pluriennale vincolato	1.858.731,04	-	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.



2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.592.670,92
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	39.071.820,80
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	15.822.032,84
3	<i>Entrate extratributarie</i>	6.287.429,69
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	44.896.368,19
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	69.963,08
6	<i>Accensione prestiti</i>	2.661.362,96
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	31.026.668,50
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	14.641.000,00
TOTALE TITOLI		154.476.646,06
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		156.069.316,98

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
1	<i>Spese correnti</i>	41.087.884,85
2	<i>Spese in conto capitale</i>	48.476.748,69
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	2.360,23
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	3.820.058,86
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	40.638.719,59
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	17.351.898,16
TOTALE TITOLI		151.377.670,38
	SALDO DI CASSA	4.691.646,60

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	-		-	1.592.670,92
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	18.370.158,36	20.721.392,68	39.091.551,04	39.071.820,80
2	Trasferimenti correnti	6.268.051,22	9.612.026,73	15.880.077,95	15.822.032,84
3	Entrate extratributarie	2.189.948,77	4.110.480,92	6.300.429,69	6.287.429,69
4	Entrate in conto capitale	2.365.857,53	42.530.510,66	44.896.368,19	44.896.368,19
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	69.963,08		69.963,08	69.963,08
6	Accensione prestiti	2.661.362,96		2.661.362,96	2.661.362,96
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	31.026.668,50	31.026.668,50	31.026.668,50
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	81.000,00	14.560.000,00	14.641.000,00	14.641.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		32.006.341,92	122.561.079,49	154.567.421,41	156.069.316,98
1	Spese correnti	9.267.669,61	35.016.661,46	44.284.331,07	41.087.884,85
2	Spese in conto capitale	1.755.665,75	46.950.065,14	48.705.730,89	48.476.748,69
3	Spese per incremento attività finanziarie	2.360,23	-	2.360,23	2.360,23
4	Rimborso di prestiti	2.053.336,96	1.766.721,90	3.820.058,86	3.820.058,86
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	9.612.051,09	31.026.668,50	40.638.719,59	40.638.719,59
6	Spese per conto terzi e partite di giro	2.791.898,16	14.560.000,00	17.351.898,16	17.351.898,16
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		25.482.981,80	129.320.117,00	154.803.098,80	151.377.670,38
SALDO DI CASSA		6.523.360,12	- 6.759.037,51	- 235.677,39	4.691.646,60

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	647.248,29		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	453.417,10	306.081,00	306.081,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	34.443.900,33	37.295.649,10	32.926.956,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-		
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	33.872.664,26	35.663.948,30	31.355.436,44
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		-		
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		1.714.368,00	2.176.141,00	2.361.227,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-		
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.766.721,90	1.841.957,80	1.821.976,56
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 1.001.654,64	- 516.338,00	- 556.538,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	279.761,72	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	721.892,92	516.338,00	556.538,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		- 0,00	0,00	- 0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

BILANCIO DI PREVISIONE**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	3.712.982,45	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.211.482,75		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	42.530.510,66	68.854.178,60	127.370.575,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	721.892,92	516.338,00	569.838,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	46.733.082,94	68.337.840,60	126.800.737,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo. Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando non superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate non ricorrenti determinate in applicazione della suddetta norma ammontano ad euro 1.021.815,61 come descritto nella tabella di seguito riportata:

ENTRATA	CONTO 2011	CONTO 2012	CONTO 2013	CONTO 2014	CONTO 2015	TOTALE	MEDIA 2011/2015	PREVISIONE 2016	DIFFERENZA
ICI da evasione	1.096.309,21	1.337.990,92	844.102,38	643.703,75	854.610,61	4.776.716,87	955.343,37	1.700.000,00	744.656,63
TARSU	522.217,53	708.583,08	345.708,58	400.092,66	436.732,37	2.413.334,22	482.666,84	500.000,00	17.333,16
SANZ. CDS	280.937,69	266.432,48	233.334,76	277.171,71	292.994,20	1.350.870,84	270.174,17	530.000,00	259.825,83
Totale	1.899.464,43	2.313.006,48	1.423.145,72	1.320.968,12	1.584.337,18	8.540.921,93	1.708.184,39	2.730.000,00	1.021.815,61

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire	788.450,60	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	721.892,92	
- alienazione di beni		
- utilizzo avanzo di amministrazione per spesa c/capitale	3.712.982,45	
- fondo pluriennale vincolato spese c/capitale	1.211.482,75	
- saldo positivo delle partite finanziarie		
Totale mezzi propri		4.991.022,88
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche (regione-stato)	42.530.510,66	
- contributi da imprese		
- contributi da famiglie		
Totale mezzi di terzi		42.530.510,66
	TOTALE RISORSE	47.521.533,54
	TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	46.733.082,94





6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi crono programmi;
- d) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- e) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- f) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- g) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- h) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011). Sul Dup e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed approvato dal consiglio comunale con atto n. 48 del 27.10.2016. Il programma, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 38 in data 25/10/2016 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex D.Lgs 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 710, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, l'Ente è soggetto a varie misure sanzionatorie, fra le quali:

- a) riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato.
- b) l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni effettuati nell'anno precedente a quello di riferimento;
- c) l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti;
- d) l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;
- e) l'ente è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza del presidente, del sindaco e dei componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2014.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	647.248,29		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	621.473,40		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	20.721.392,68	21.126.411,68	20.185.263,68
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	9.612.026,73	10.455.958,92	7.640.149,32
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	-	-	-
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	9.612.026,73	10.455.958,92	7.640.149,32
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	4.110.480,92	5.713.278,50	5.101.543,00
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	42.530.510,66	67.354.178,60	127.370.575,00
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	76.974.410,99	104.649.827,70	160.297.531,00
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	33.872.664,26	35.663.948,30	31.355.436,44
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	1.714.368,00	2.176.141,00	2.361.227,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	196.730,97		
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) ⁽²⁾	(-)	42.904,54	105.282,18	29.282,18
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5)	(+)	31.918.660,75	33.382.525,12	28.964.927,26
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	46.733.082,94	68.337.840,60	126.814.037,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	-	-	-
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) ⁽²⁾	(-)	-	-	-
L5) Spese per edilizia scolastica	(-)	519.644,13	-	-
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	46.213.438,81	68.337.840,60	126.814.037,00
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	-	-	-
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	(-)	78.132.099,56	101.720.365,72	155.778.964,26
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		111.033,12	2.929.461,98	4.518.566,74
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	-	-	-
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	81.000,00	40.000,00	41.000,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	22.000,00	-	-
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	-	-	-
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	16.000,00	-	-
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	19.000,00	-	-
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁴⁾		135.033,12	2.889.461,98	4.477.566,74
<i>(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)</i>				
<i>(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione</i>				
<i>(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno - quelli a debito)</i>				
<i>(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.</i>				

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito è stato determinato in euro 6.600.000,00 sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote confermate per l'anno 2015 rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011;
- del regolamento del tributo e rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2015.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 1.700.000,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di euro 40.000,00, per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

TASI

Il gettito è stato stimato in euro 2.400.000,00 sulla base di quanto deliberato dal Consiglio Comunale con atto n.45 del 09/09/2014 (approvazione regolamento) e n. 46 (approvazione tariffe) del 09/09/2014 e sulle risultanze del rendiconto del 2015.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha mantenuto invariata l'aliquota dell'addizionale Irpef applicata per l'anno 2015, nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,8 % con soglia di esenzione di euro 8.000,00.

Il gettito è previsto in € 2.128.000,00.

Imposta di soggiorno

Il Comune (incluso nell'elenco regionale delle località turistiche o d'arte), ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 23/2011, ha istituito e regolamentato ai sensi dell'art.52 del d.lgs.446/1997 con delibera consiliare n. 107 del 22/11/2012 l'imposta di soggiorno.

Il gettito è previsto in € 680.000,00.

TARI

Per quanto riguarda la tassa rifiuti, dal primo gennaio 2014 è entrato in vigore il nuovo tributo sui rifiuti (TARI). Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 30/09/2014 è stato approvato il regolamento, il piano finanziario e le tariffe, prevedendo la copertura integrale del costo del servizio; il gettito è stato stimato in € 5.649.000,00.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nel corso del 2016, a seguito della "Emergenza Rifiuti", con ordinanza del Presidente della Regione Sicilia, l'ente ha sostenuto maggiori costi per il conferimento in discariche distanti dal proprio territorio. Essendo decorsi i termini per l'adeguamento delle tariffe nell'anno 2016, il Comune ha previsto l'adeguamento delle tariffe TARI nell'anno 2017 a copertura del maggior costo dell'anno 2016.

Tale maggior costo sostenuto nell'anno 2016, è stato imputato nella riformulazione del bilancio di previsione, come onere straordinario nel 2017, stante l'impossibilità tecnica di formalizzare l'impegno di spesa a copertura finanziaria del maggior costo nel bilancio di previsione 2016 che verrà approvato nel 2017.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
ICI - IMU	854.610,61	1.700.000,00	1.050.000,00	1.150.000,00
Addizionale Irpef				
TARSU - TARI	436.732,37	500.000,00	500.000,00	445.000,00
Imposta Pubblicità	128.937,77	5.000,00	10.000,00	10.000,00
Altre				
Totale	1.420.280,75	2.205.000,00	1.560.000,00	1.605.000,00

L'incremento previsto nell'anno 2016 relativo alla voce ICI – IMU è dovuto all'accertamento ICI nei confronti di Terme SpA in liquidazione che l'Ente ha emesso per gli anni 2012 – 2015 già inviati per la notifica al contribuente.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della pubblicazione dei dati forniti dal Ministero dell'Interno sul proprio sito internet.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.lgs. 118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizi a domanda individuale			
	Entrate/prov. prev. 2016	Spese/costi prev. 2016	% copertura 2016
Impianti sportivi	11.000,00	87.017,40	12,64%
Mense scolastiche	90.000,00	242.958,20	37,04%
Altri servizi	15.000,00	50.000,00	30,00%
Totale	116.000,00	379.975,60	30,53%

La determina Sindacale n. 23 del 26/10/2016, allegata al bilancio, ha individuato, per l'anno 2016, i servizi pubblici a domanda individuale esistenti in questo Ente, dando atto che le tariffe dei servizi non subiscono variazioni rispetto all'anno precedente.

In merito si osserva che l'ente con l'approvazione del conto consuntivo 2015 non risulta strutturalmente deficitario e quindi non è obbligato al rispetto del limite minimo del 36%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni per violazione al codice della strada, sono previsti in bilancio per la di euro 290.000,00.

Con atto G.C. n. 125 in data 10/08/2016 le somme di euro 290.000,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa; di essa la Giunta ha destinato euro 5.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale P.M.

L'entrata presenta il seguente andamento:

	importo
Accertamento 2014	277.171,71
Accertamento 2015	292.994,20

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 44 del 13.02.2013, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2016 è previsto in euro 220.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di euro 10.000,00 da accertamenti.

Per le considerazioni sul punto, in merito al recupero dell'evasione dell'entrata extratributaria, si rinvia alle conclusioni.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
2013	620.836,84	74,73%
2014	481.051,20	64,98%
2015	476.194,19	73,36%
2016	721.892,92	91,56%
2017	532.338,00	39,33%

Per le considerazioni sul punto, in merito al recupero dell'evasione dell'entrata extratributaria si rinvia alle conclusioni.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi del rendiconto 2015 è la seguente:

interventi ex dpr 194/96

macroaggregati d.gs.118/2011

1) Personale	1) Redditi da lavoro dipendente
7) Imposte e tasse	2) Imposte e tasse a carico dell'Ente
2) Acquisto di beni di consumo	
3) Prestazioni di servizi	
4) Utilizzo di beni di terzi	3) Acquisto di beni e servizi
5) Trasferimenti correnti	4) Trasferimenti correnti
	5) Trasferimenti di tributi
	6) Fondi perequativi
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	7) Interessi passivi
	8) Altre spese per redditi di capitale
8) Oneri straordinari della gestione corrente	
9) Ammortamenti di esercizio	
10) Fondo Svalutazione Crediti	
11) Fondo di Riserva	9) Altre spese correnti

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	macroaggregati	Rendiconto 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
101	Redditi da lavoro dipendente	9.012.761,52	10.587.860,68	10.261.794,00	10.138.094,00
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	579.253,59	802.647,58	744.602,00	736.680,00
103	Acquisto di beni e servizi	16.045.190,02	15.847.329,97	16.442.822,36	13.839.226,41
104	Trasferimenti correnti	1.052.616,47	1.451.438,10	1.249.136,30	929.136,30
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	800.135,00	877.437,39	790.091,10	710.527,71
108	Altre spese per redditi di capitale				
109	Rimborsi e poste corr. Entrate	40.373,89	47.600,00	128.100,00	123.100,00
110	Altre spese correnti	1.282.443,11	4.258.350,54	6.047.402,54	4.878.672,02
	Totale Titolo 1	28.812.773,60	33.872.664,26	35.663.948,30	31.355.486,44

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese, come risultanti dai prospetti forniti dai competenti Uffici, sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2016
Spese macroaggregato 101	10.091.588,21	10.758.955,38
Spese macroaggregato 103	971.787,46	256.532,20
Irap macroaggregato 102	667.683,42	741.447,58
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	11.731.059,09	11.756.935,16
(-) Componenti escluse (B)	1.086.150,56	1.091.526,16
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	10.644.908,53	10.665.409,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

La previsione per gli anni 2016, 2017 e 2018 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 - conv. nella Legge 133/2008)

Nessuna spesa è prevista per incarichi di collaborazione autonoma per gli anni 2016-2018.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016-2018 risulta come dai seguenti prospetti:



Esercizio finanziario 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	19.738.000,00	1.599.853,58	1.599.853,48	8,11
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	19.738.000,00	1.599.853,58	1.599.853,48	8,11
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	983.392,68			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	20.721.392,68	1.599.853,58	1.599.853,48	7,72
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	9.612.026,73			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	9.612.026,73			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.118.700,00	13.014,53	13.014,53	1,16
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	545.000,00	55.825,00	101.500,00	18,62
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	32.000,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	2.414.780,92			
3000000	TOTALE TITOLO 3	4.110.480,92	68.839,53	114.514,53	2,79
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	41.742.060,06			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	788.450,60			
4000000	TOTALE TITOLO 4	42.530.510,66			
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5				
	TOTALE GENERALE (***)	76.974.410,99	1.668.693,11	1.714.368,01	2,23
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)		1.668.693,11	1.714.368,01	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE				

Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile	20.163.075,00	2.122.921,37	2.156.076,49	
	3.7 tipologia 101: Imposte, tasse e proventi ass. non accertati per cassa	20.163.075,00	2.122.921,37	2.156.076,49	10,69
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	963.336,68			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	21.126.411,68	2.122.921,37	2.156.076,49	10,21
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubb	10.455.958,92			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	10.455.958,92	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.028.030,00	16.563,95	16.563,95	0,82
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	285.000,00	2.450,00	3.500,00	1,23
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	7.525,50			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	3.392.723,00			
3000000	TOTALE TITOLO 3	5.713.278,50	19.013,95	20.063,95	0,35
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	66.000.696,40			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	66.000.696,40			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.353.482,20			
4000000	TOTALE TITOLO 4	67.354.178,60	-	-	-
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE (***)	104.649.827,70	2.141.935,32	2.176.140,44	2,08
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	2.141.935,32	2.176.140,44	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	19.221.600,00 19.221.600,00	2.293.519,23 2.293.519,23	2.337.613,28 2.337.613,28	12,16 12,16
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	963.663,68			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	20.185.263,68	2.293.519,23	2.337.613,28	11,58
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	7.640.149,32			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	7.640.149,32	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.536.840,00	20.113,36	20.113,36	1,31
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	275.980,00	2.975,00	3.500,00	1,27
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	15.000,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	3.273.723,00			
3000000	TOTALE TITOLO 3	5.101.543,00	23.088,36	23.613,36	0,46
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	125.946.575,00 125.946.575,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.424.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	127.370.575,00	-	-	-
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE (***)	160.297.531,00	2.316.607,59	2.361.226,64	1,47
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	2.316.607,59	2.361.226,64	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è calcolato nella misura minima.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le passività potenziali, nel 2016 per euro 196.730,97 e nel 2017 per euro 76.000,00.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2015 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

Per gli anni dal 2016 al 2018, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2014, ad eccezione del Consorzio Universitario della provincia di Agrigento.

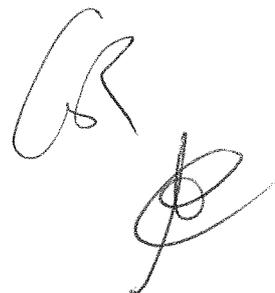
Le società partecipate del Comune di Sciacca risultano essere le seguenti:

1. SO.GE.I.R. SpA Ato AG1 in liquidazione con una quota del 28,17;
2. Consorzio di ambito Agrigento servizio idrico con una quota del 7,20;
3. Società Regolamentazione Rifiuti (S.R.R.) ATO Agrigento prov. Ovest con una quota del 31,47;
4. PRO.PI.TER. SpA Agenzia Terre Sicane con una quota del 20,60;
5. Polo Universitario della Provincia di Agrigento con una quota del 2,64;
6. GAC, IL SOLE, L'AZZURRO – Società Consortile a r.l. con una quota del 27,27;

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente con determina sindacale n.05 del 31/03/2015 ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano è stato pubblicato nel sito internet dell'Ente.




SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro:

46.733.082,94 per l'anno 2016

68.337.840,60 per l'anno 2017

126.814.037,00 per l'anno 2018

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate, nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nell'anno 2017 sono finanziate con indebitamento per euro 1.500.000,00 mediante l'accensione di un prestito con la Cassa Depositi e Prestiti.

Limitazione acquisto immobili

Non sono previsti acquisti di immobili nel triennio 2016 – 2018.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016,2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 20.199.479,86
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 6.860.774,50
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 3.208.891,44
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 30.269.145,80
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 3.026.914,58
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (2)	€ 876.909,79
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 2.150.004,79
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	€ 12.544.401,65
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 12.544.401,65
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni <i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	1.874.927,86
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00
	€ 1.874.927,86

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2016	2017	2018
Interessi passivi	498.443,90	423.208,00	345.755,00
entrate correnti	34.443.900,33	37.295.649,10	32.926.956,00
% su entrate correnti	1,45%	1,13%	1,05%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2016, 2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	16.551.462,00	15.962.092,90	14.989.238,38	12.544.401,81	10.777.679,91	10.435.722,11
Nuovi prestiti (+)	1.653.673,43	1.729.000,00	150.000,00		1.500.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	2.215.393,22	2.701.854,52	2.594.836,57	1.766.721,90	1.841.957,80	1.821.976,56
Estinzioni anticipate (-)	27.649,31					
Altre variazioni +/-						
Totale fine anno	15.962.092,90	14.989.238,38	12.544.401,81	10.777.679,91	10.435.722,11	8.613.745,55

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	796.137,90	712.995,03	612.627,18	498.443,90	423.208,00	345.755,00
Quota capitale	2.215.393,22	2.701.854,52	2.594.836,57	1.766.721,90	1.841.957,80	1.821.976,56
Totale	3.011.531,12	3.414.849,55	3.207.463,75	2.265.165,80	2.265.165,80	2.167.731,56

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015;
- del bilancio dei consorzi e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le disponibilità finanziarie.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai crono programmi e alle scadenze di legge.

e) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.lgs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.




f) - Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2016 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare: - il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata;
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo "amministrazione pubblica" ai fini del bilancio consolidato.

A tale riguardo, si invita l'ente ad impartire specifiche direttive ai propri Enti strumentali di cui al comma 1 dell'art.17 del D.Lgs. n.118/2011 affinché:

- predispongano le azioni e gli adempimenti previsti nel medesimo art.17;
- conformino la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1 del predetto D.Lgs. n.118/2001 ed ai principi del codice civile, ai sensi dell'art.3, comma 3 del medesimo decreto.

L'Organo di Revisione, nel ribadire quanto espresso nelle relazioni precedenti:

- **Raccomanda** un'attenta gestione dell'anticipazione di tesoreria anche in considerazione del suo costante utilizzo e del conseguente significativo peso dei relativi oneri finanziari, alla luce anche dei rilievi mossi al riguardo dalla Corte dei Conti, in ultimo con riferimento al rendiconto della gestione 2014; a questo proposito, è necessario che l'Ente attivi tutte le procedure utili alla riscossione derivante dall'attività di accertamento, valutando anche l'ipotesi di esternalizzare il servizio
- **Sollecita** l'Ente ad intensificare l'attività di recupero dell'evasione dei tributi comunali e delle entrate extratributarie, al fine raggiungere l'equilibrio di bilancio senza utilizzare le entrate straordinarie;
- **Invita** a prestare attenzione all'insorgere ed al monitoraggio dei debiti fuori bilancio, nonché al ripianamento di quelli esistenti, ricorrendo anche all'istituto della transazione qualora possibile, al fine di evitare inutili contenziosi con conseguente aggravio di costi per l'Ente.

Inoltre, invita l'Ente a:

- **Considerare** la possibilità, relativamente agli impianti sportivi e dei servizi a domanda in genere, di attivare criteri di gestione alternativi tali da garantire una maggiore economicità, per apportare un beneficio economico per l'Ente, tenendo conto anche delle ripetute segnalazioni di criticità segnalate dal Dirigente di Ragioneria;
- **Potenziare** l'ufficio tributi sia di personale che di software adeguati, al fine della riduzione dei tempi di controllo delle dichiarazioni e di versamento dei tributi e delle entrate extratributarie, allo scopo di emettere tempestivamente gli avvisi di accertamento riguardanti più annualità e non arrivare al limite della decadenza (ultimo accertamento anno 2011), e potere svolgere più efficacemente le conseguenti attività di recupero dell'evasione e dell'incasso dei crediti;
- **Effettuare** un censimento complessivo degli oneri di urbanizzazione da incassare, al fine di migliorare la programmazione e la gestione delle risorse finanziarie derivanti dalle concessioni

edilizie; verificare i mancati pagamenti degli oneri attivando l'incasso delle polizze fideiussorie rilasciate a garanzia di quanto dovuto.

- **Continuare** la verifica di tutti i rapporti contrattuali esistenti e relativi ai beni patrimoniali concessi a terzi e l'adeguamento dei canoni alla normativa vigente nonché sollecitare la riscossione dei crediti vantati;
- **Si ribadisce** la necessità di potenziare l'ufficio legale in termini di risorse umane e tecniche, al fine di monitorare costantemente le passività potenziali e le cause legali in corso; alla luce anche dei rilievi mossi al riguardo dalla Corte dei Conti, migliorando la tempestività delle procedure previste dai principi Contabili;
- **Un costante** aggiornamento e monitoraggio gestionale delle società/organismi partecipati, per evitare insorgere di passività potenziali e per l'attuazione del piano di razionalizzazione e di riordino nel rispetto dei criteri imposti dalle norme in materia (come segnalato dalla Corte dei Conti).

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica,

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Antonino Dimino

Dott. Carmelo Maniglia

Dott. Vittorio Russo

